



Tartarughe sul dorso (2005)

Un lui e una lei senza nome, le cui vite si toccano appena.

Un film di Stefano Pasetto con Barbora Bobulova, Fabrizio Rongione, Luigi Diberti, Antonio Manzini, Gordana Miletic. Genere Drammatico durata 92 minuti. Produzione Italia 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 6 maggio 2005

Un lui e una lei si perdono di vista dopo una infanzia passata insieme. Si ritroveranno di nuovo molti anni dopo per ricostruire una storia d'incontri mancati.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Un lui e una lei senza nome, le cui vite si toccano appena, sin dall'infanzia, per brevissimi incontri. Lo sfondo è Trieste, dove lei, studentessa di medicina, vive presso una zia e dove lui, in fuga da un passato di violenza e carcere, lavora come pasticciere. Si ritrovano alcuni anni dopo: lei è diventata medico ed è legata al primario; lui, portuale, precipita con la gru e finisce sotto i ferri della dottoressa. La passione, a lungo repressa, esplose. Una storia d'amore finalmente raccontata in modo anticonvenzionale. Lui reietto dal mondo e incapace di adattarsi alla libertà conquistata a fatica, lei, triste e sperduta, circondata da false certezze. Gli opposti si attraggono e scossa la scintilla, salvifica per entrambi. Mai urlato e girato in modo convincente dall'esordiente Stefano Pasetto, Tartarughe sul dorso è una boccata d'ossigeno nell'asfittico panorama italiota, caratterizzato da commedie da quattro soldi e di matrice oramai tristemente televisiva. La coppia Fabrizio Rongione e Barbora Bobulova, sprigiona un'empatia immediata e dimostra un forte alchimia, utile a rendere credibile la storia, banale certo, ma atipica nel suo svolgimento. Sullo sfondo, vera protagonista, la città di Trieste, terra di confine e di passaggio per anime in cerca di una propria identità. Peccato per alcuni rallentamenti nel ritmo e per l'atroce incipit del film, che fa spudoratamente il verso ad una celebre scena di American Beauty, sequenza breve ma davvero indisponente ed inutile ai fini della storia.